

STATUTO DELLA PRO LOCO BISUSCHIO "PROBISUSCHIO"

Principi Generali

1. E' costituita l'Associazione denominata "Pro Loco Bisuschio", Codice Fiscale e Partita IVA n° 01929310124. La Sede Sociale è in Bisuschio (Va), Via Foscolo 13 e l'eventuale trasferimento, deliberata dal Consiglio, non comporta modifiche al presente Statuto.

Gli scopi istituzionali della Pro Loco Bisuschio sono la tutela, la promozione e la valorizzazione, in ogni forma e mezzo disponibile, del patrimonio storico artistico, culturale, ambientale presente sul territorio, oltre che come indicato nella normativa vigente.

2. L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro. Si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. Può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. Svolge l'attività di volontariato mediante strutture proprie o, nelle forme e nei modi previsti dalla legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionata.

Il presente Statuto e i Regolamenti delineano un ordinamento interno a base democratica, caratterizzato dalla elettività delle cariche sociali.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto o dai Regolamenti si fa espresso rinvio alle norme e ai principi del vigente Ordinamento Giuridico nel suo complesso, che, dove necessario, derogano e sostituiscono le norme del presente Statuto e dei Regolamenti interni quando questi siano con essi in conflitto o incompatibili.

3. La durata della Pro Loco Bisuschio è illimitata ed i limiti giurisdizionali coincidono con quelli del Comune di Bisuschio. Comunque, esclusivamente per l'eventuale realizzazione di progetti e/o interventi sovracomunali, può operare anche fuori dal territorio comunale di Bisuschio, a condizione però che intercorrano preventivi accordi con le Pro Loco coinvolte nei progetti e/o interventi, ovvero - ove trattasi di territori sprovvisti di Pro Loco - con i Comuni interessati.

Parte I Gestione economica dell'Associazione

4. Il patrimonio della Pro Loco Bisuschio è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, dagli avanzi netti di gestione, dal ricavato dell'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che non sia imposto per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali ovvero di qualunque altra attività eventualmente esercitata

La Pro Loco Bisuschio trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della sua

attività: dalle quote associative annualmente stabilite e/o dai contributi straordinari degli associati; dai contributi dei privati; dai contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche; dai contributi di organismi internazionali; dai rimborsi derivanti da convenzioni; da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

5. Fermo restando che l'adesione alla Pro Loco Bisuschio non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto alla prevista quota annua, è comunque facoltà dei Soci elargire contributi straordinari finalizzati alla realizzazione di eventuali particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario.

Le quote associative e le elargizioni di cui al precedente punto, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, sono intrasmissibili, non rivalutabili ed a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione stessa, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

6. L'esercizio della Pro Loco Bisuschio chiude il 31 marzo di ogni anno. In tempo utile, il Consiglio è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Deve essere data adeguata pubblicità ai bilanci, dai quali devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, e che devono essere a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Parte II Dei Soci

7. L'iscrizione alla Pro Loco è aperta a tutti coloro, residenti nel Comune e non, che intendano operare nel perseguimento delle finalità sociali. I Soci si distinguono in: Onorario, Vitalizio, Sostenitore, Effettivo, Studente. I criteri di appartenenza alle varie categorie sono indicati nei Regolamenti interni.

Il pieno possesso della capacità d'agire, secondo le modalità fissate dalla legge, è il presupposto per votare nelle assemblee, eleggere i membri del Consiglio ed essere eletti alle cariche sociali.

Inoltre è richiesto che, al fine di godere dell'elettorato attivo e passivo, i soci debbano essere iscritti da almeno sei mesi prima della data fissata per l'assemblea in questione.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere ovvero tenere un comportamento concludente.

8. L'adesione all'Associazione ha validità annuale. Chi intende aderire versa la quota stabilita fissata per l'iscrizione.

L'appartenenza alla Pro Loco Bisuschio ha carattere libero e volontario, incompatibile quindi con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo; le prestazioni fornite dai Soci sono gratuite. Gli stessi sono tenuti al

rispetto del presente Statuto e delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi secondo le competenze statutarie, oltre che da un comportamento corretto sia nelle relazioni interne che con altri Soci che con terzi.

9. In presenza di gravi motivi, oltre che per mancato o ritardato pagamento della quota associativa, il Socio può essere escluso con delibera del Consiglio. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non ne condivida le ragioni, ha diritto di far riesaminare la sua posizione dall'Assemblea Ordinaria. In tal caso l'efficacia della delibera di esclusione è sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea Ordinaria. La richiesta di riesame è posta come primo punto dell'Ordine del Giorno e, in caso di accoglimento, il socio potrà partecipare alle successive discussioni e votazioni.

Parte III Organi dell'Associazione

10. Sono organi della Pro Loco Bisuschio: l'Assemblea dei Soci; il Presidente; il Vice Presidente; il Segretario; il Cassiere; il Consiglio. Tali organi sono responsabili verso l'Associazione secondo le norme del mandato.

L'Assemblea

11. L'Assemblea dei Soci è composta da tutti gli aderenti alla Pro Loco Bisuschio. L'Assemblea può essere convocata in sede Ordinaria e Straordinaria.

Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono convocate dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati, da almeno un terzo dei Consiglieri in carica, ovvero quando indicato dallo Statuto.

L'Assemblea Ordinaria che deve provvedere al rinnovo degli organi sociali è convocata non prima di 30 giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio ed entro 60 giorni dalla scadenza dello stesso. Sono ammesse deleghe di voto da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio; è vietato il cumulo delle deleghe nel numero superiore a due e non sono ammessi voti per corrispondenza.

12. Delle riunioni Assembleari viene redatto verbale, debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori qualora vi siano state votazioni a scrutinio segreto. Le delibere Assembleari saranno rese note a tutti gli associati previa affissione nella Sede Sociale.

13. L'Assemblea Ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, o con una proroga di due mesi qualora il Consiglio ne ravvisi la necessità, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

14. In sede "Ordinaria" l'Assemblea è regolarmente costituita - in prima convocazione - con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno trenta minuti dopo, è valida qualunque sia il numero dei presenti.

15. Le competenze dell'Assemblea Ordinaria sono così determinate: delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione; approvare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione in materie non espressamente coperte da riserva di Assemblea; deliberare sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto; deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi; deliberare ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio; approvare mozioni che vincolino l'azione del Consiglio; approvare mozioni di censura nei confronti del Consiglio, o di un singolo Consigliere, per il suo operato; provvedere all'elezione del Consiglio;

16. In sede "straordinaria" l'Assemblea è regolarmente costituita - in prima convocazione - con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti validamente espressi; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, è valida la presenza di almeno un terzo dei Soci aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti validamente espressi.

17. In sede "straordinaria" l'Assemblea ha esclusivamente le seguenti competenze: deliberare sulle modifiche del presente Statuto; deliberare sullo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;

Il Consiglio

18. La Pro Loco Bisuschio è amministrata da un Consiglio, organo collegiale, che dispone delle competenze indicate direttamente dal presente Statuto, ovvero di quelle competenze non espressamente conferite ad altri organi, comunque idonee a raggiungere lo scopo sociale. Il Consiglio elegge, con la maggioranza dei membri, al suo interno il Presidente, Il Vicepresidente, Il Segretario, Il Tesoriere. La rappresentanza esterna dell'Associazione spetta al Presidente ed ad ogni altro Consigliere che il Consiglio abbia delegato a questo compito.

Il Consiglio propone all'Assemblea Ordinaria i Regolamenti che ritiene necessari per il funzionamento dell'Associazione.

Il Consiglio con voto a maggioranza dei suoi membri può esprimere un voto di censura o sfiducia nei confronti degli organi sociali eletti al suo interno.

19. Il Consiglio è composto da dieci membri, nove eletti dall'Assemblea dei Soci, compreso il Presidente, e uno, scelto anche fra i non soci, nominato dal sindaco. Il mandato in ogni caso dura 5 anni; i Consiglieri sono rieleggibili e da tale nomina non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Chi desideri candidarsi a divenire membro del Consiglio, oltre a rispettare la previsione dell'articolo 7, deve presentare candidatura scritta entro 20 giorni prima dalla data fissata per l'Assemblea preposta al rinnovo del Consiglio.

In tale Assemblea, ogni socio presente esprime al massimo nove preferenze fra i candidati. Risultano eletti i nove che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità, si procederà ad oltranza, finché non saranno assegnati i seggi disponibili, fra i candidati che avranno riportato il medesimo numero di voti. In questo caso i soci potranno esprimere tante preferenze quanti sono i seggi da attribuire.

20. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare dal processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che lo redige. Il Consiglio si riunisce, con sedute pubbliche e sempre in unica convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei membri effettivi, possibilmente una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richieda almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso, ovvero un decimo degli associati.

Il Consigliere nominato dal Sindaco non sarà conteggiato ai fini dei quorum costitutivi delle sedute del Consiglio, cioè la metà più uno dei membri effettivi. Tale quorum sarà infatti calcolato sul numero dei Consiglieri effettivi eletti dall'Assemblea ovvero cooptati dal Consiglio. Tuttavia, qualora sia presente, sarà conteggiato al fine del quorum deliberativo, fissato nella metà più uno dei voti validamente espressi.

21. Il Consiglio assume, qualora non siano richieste maggioranze speciali, le sue delibere con la maggioranza semplice dei voti validamente espressi. Le modalità di voto sono disciplinate da apposito regolamento.

22. Al fine indurre una effettiva partecipazione alle attività del Consiglio, qualora un Consigliere, anche se nominato dal sindaco, non partecipi, senza giustificato motivo, a cinque sedute consecutive del Consiglio, decade dalla carica.

In caso di dimissioni, decesso o decadenza, di un membro del Consiglio, subentra, fra i soci, il primo dei non eletti, risultanti dal verbale dell'apposita assemblea. Qualora l'elenco non fornisca un numero sufficiente di nominativi, il Consiglio procederà per cooptazione, sempre fra i soci.

I membri subentranti, ovvero cooptati, dovranno comunque rispondere ai requisiti di cui all'articolo 7.

La previsione del primo comma del presente articolo si applica anche al membro nominato dal Sindaco, al quale il Presidente notificherà l'avvenuta decadenza, invitandolo a provvedere ad una nuova nomina.

23. Il Consiglio cessa il suo mandato nei seguenti casi: scadenza naturale; contemporanea cessazione dell'incarico, per dimissioni, decadenza, decesso, della metà più uno dei membri; da tale numero è escluso il membro nominato dal sindaco, che comunque dovrà provvedere ad una nuova nomina per il nuovo Consiglio.

Nei casi indicati, che non siano la scadenza naturale, il Presidente provvederà a convocare entro 40 giorni l'Assemblea Ordinaria per il rinnovo.

Il Presidente

24. Il Presidente rappresenta legalmente la Pro Loco Bisuschio di fronte a terzi e, su autorizzazione del Consiglio, anche in giudizio. Dura in carica cinque anni ed è rieleggibile. Su parere conforme del Consiglio, conferisce sia a Soci che a terzi procure speciali o *ad negotia* per determinati atti o categorie di atti.

25. Al Presidente, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio, compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione e ogni altra prerogativa indicata dal presente Statuto. In particolare: In casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio per la notifica del suo operato; convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità; cura, assieme al tesoriere, la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio e poi all'Assemblea dei Soci, corredando detta documentazione di idonee relazioni.

Altri organi sociali

26. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

27. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio; coadiuva il Presidente ed il Consiglio di nell'espletamento delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

Cura la tenuta del libro verbali dell'Assemblea, del Consiglio, nonché del libro dei soci. L'incarico, vista la sua potenziale complessità, può essere esercitato congiuntamente da più persone all'interno del Consiglio ed è assolutamente incompatibile con la carica di Presidente e Tesoriere.

28 Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone - dal punto di vista contabile - il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli con idonee relazioni contabili. L'incarico, vista la sua potenziale complessità, può essere esercitato congiuntamente da più persone all'interno del Consiglio e non è incompatibile con altre cariche, tranne quella di Segretario.

29. Qualora uno o più organi sociali, per qualsivoglia motivo, cessino dal loro incarico, si provvederà a rinnovare gli stessi nel più breve tempo possibile, nel rispetto delle compatibilità previste agli articoli 27 e 28.

Nel caso in cui chi cessa dalle cariche sociali, cessa anche dall'incarico di consigliere, venendo quindi meno il numero statutario, il rinnovo potrà essere solo successivo al reintegro del Consiglio stesso, nelle modalità di cui all'articolo 22.

In caso di cessazione del Presidente, il Vicepresidente esercita le sue funzioni fino a tale rinnovo.

Parte IV Disposizioni finali

Scioglimento e devoluzione del patrimonio sociale

30. Lo scioglimento della Pro Loco Bisuschio non potrà essere pronunciato che dall'Assemblea Straordinaria dei Soci. I beni acquisiti dall'Associazione con il concorso finanziario specifico e prevalentemente della Regione o di altro Ente Pubblico sono devoluti ad altra Associazione avente gli stessi fini, ovvero all'ente od organismo turistico eventualmente subentrante o - in difetto - all'Amministrazione Comunale.

Modifiche e revisione dello Statuto

31. L'iniziativa di porre modifiche, o di revisioni, spetta al Presidente, od ad un terzo dei membri del Consiglio, ovvero ad un decimo degli associati, sulle cui proposte è chiamata indispensabilmente a deliberare l'Assemblea Straordinaria.

Firmato

Pasquale Schiariti

(Presidente)

Stefano Menazza

(Segretario)

Bisuschio, 21 ottobre 2002